

Roncadelle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97
Direttore Responsabile: MICHELE ORLANDO - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa **GIUGNO 2006 ANNO X - N. 2**

Riorganizzazione degli spazi pubblici

Un progetto che guarda al futuro di Roncadelle

Sui temi dell'urbanistica e dello sviluppo questa Amministrazione Comunale ha avuto fin da subito idee chiare. L'impegno è quello di far "riposare" il territorio, senza prevedere ulteriori urbanizzazioni. Anzi, la priorità è quella di concentrare l'attenzione sul tessuto sociale, sui servizi, sul volontariato; ma per far ciò servono strutture adeguate, in grado di ospitare le diverse realtà e in grado di rispondere alle diverse esigenze.

Per questi motivi l'Amministrazione Comunale ha elaborato un progetto di riorganizzazione degli spazi pubblici, che ha già presentato al Consiglio Comunale, alla competente Consulta per il Territorio, alle associazioni e ai gruppi di volontariato del paese e che presenterà a tutta la cittadinanza nell'incontro pubblico richiamato qui a fianco.

Le esigenze e i bisogni

Per elaborare il progetto si è partiti da alcune carenze presenti nella nostra realtà: alcune riguardano gli uffici comunali (in particolare: biblioteca, polizia locale, servizi sociali, ragioneria, assessori), altre le associazioni che già utilizzano edifici comunali (Protezione Civile, SARC), altre ancora le associa-

CONTINUA A PAGINA 4

Assemblea pubblica
Roncadelle futura
riorganizzare gli spazi pubblici
19 giugno 2006 - Sala Civica - ore 20.30



Centro Paolo VI

Nuovo piano di edilizia convenzionata

SERVIZIO A PAGINA 13

Buon compleanno, Banda!

SERVIZIO A PAGINA 18

Roncadelle più pulita: al via la fase 2

SERVIZIO A PAGINA 9

REFERENDUM COSTITUZIONALE 25-26 GIUGNO 2006

Orari di ricevimento al pubblico

MICHELE ORLANDO - Sindaco
con responsabilità del settore Edilizia privata

Martedì dalle 09.00 alle 11.00 - su appuntamento
Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00
Sabato dalle 09.00 alle 11.00

GIOVANNI MONTANARO - Vice Sindaco
Assessore all'urbanistica e viabilità

Martedì dalle 08.30 alle 09.45 - su appuntamento
Venerdì dalle 10.30 alle 12.00 - su appuntamento

GIANNI GORNO
Assessore alla pubblica istruzione, cultura, sport e informatizzazione

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Martedì dalle 09.00 alle 10.00

DAMIANO SPADA
Assessore al bilancio, tributi e attività produttive

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

RENZO MAZZETTI
Assessore alle politiche sociali e sanitarie

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

LORENZO BOSETTI
Assessore ai lavori pubblici, ecologia e rapporti con le associazioni

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 12.00 alle 13.00

DIFENSORE CIVICO
Primo mercoledì del mese

BIBLIOTECA 0-8 ANNI "Bi.bliò" - tel. 0302065094

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì
ore 16.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00

BIBLIOTECA CIVICA
tel. 0302589631 - fax 0302589639
e-mail: biblioteca@comune.roncadelle.bs.it

Martedì e giovedì ore 14.00-20.00
Mercoledì e venerdì ore 14.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00

ISOLA ECOLOGICA
Lunedì - Giovedì ore 9.00-12.00
Martedì - Mercoledì - Venerdì ore 15.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00 / 15.00-18.00

PROTEZIONE CIVILE
Telefono 3382002674

FARMACIA COMUNALE
Telefono 0302584890

25-26 giugno 2006

Referendum costituzionale

Si ricorda alla cittadinanza che domenica 25 e lunedì 26 giugno si apriranno le urne per il Referendum Costituzionale. I seggi resteranno aperti dalle ore 8.00 alle ore 22.00 di domenica 26 e dalle ore 7.00 alle ore 15.00 di lunedì 26 giugno. Per votare, bisogna recarsi ai seggi allestiti presso la Scuola Elementare di Via Togliatti muniti della tessera elettorale e di un valido documento di identità. Chi avesse smarrito la tessera elettorale può rinnovarla presso l'Ufficio Elettorale del Comune di Roncadelle, che resterà aperto anche nei due giorni di votazioni. Si ricorda infine che i Referendum Costituzionali non necessitano del raggiungimento del quorum per essere validi; pertanto, sarà valido anche se si recherà a votare meno del 50% degli aventi diritto.

sport

Corso collettivo di tennis presso il centro tennis di Roncadelle di via G. di Vittorio

L'istruttrice di tennis Monica Frizzarin, in collaborazione con CSCR organizza, con il patrocinio del Comune di Roncadelle assessorato allo sport, corsi collettivi di tennis della durata di 10 ore ciascuno, aperti ai ragazzi/e dai 6 ai 17 anni. Il corso si svolgerà dal 24 al 28 luglio 2006 effettuando 2 ore giornaliere di lezione dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Tale modulo sarà ripetuto anche dal 21 al 25 agosto con la stessa frequenza giornaliera e nei medesimi orari. Ogni gruppo sarà composto da 4/8 allievi. L'insegnante metterà a disposizione tutto il materiale didattico occorrente: palline, racchette, coni etc. La quota di partecipazione per l'intero corso è di euro 50,00 per persona. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 030 2420190.

scuola materna

La "Bancarella dei sorrisi"

L'8, 9 e 10 maggio è stata organizzata, all'interno della Scuola materna Sironi, la "Bancarella dei Sorrisi". Con l'aiuto di genitori e commercianti del paese, sono state raccolte merci di ogni genere che sono poi diventate gli ambiti pacchi-sorpresa della bancarella. A chiusura dell'iniziativa, la Bancarella si è arricchita di gustosissime torte, la cui vendita ha riscosso un grandissimo successo. Il risultato di questi tre giorni intensi è stato di ben 1.078,00 €!!! Parte del ricavato è stato donato ai missionari, parte investito per materiale didattico e nuovi giochi per la scuola materna. Per le mamme che hanno organizzato l'iniziativa è stata un'esperienza faticosa ma gratificante, che le ha rese orgogliose del risultato economico ma soprattutto dei sorrisi dei bambini. Per questo, nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito (soprattutto mamme, zie e nonne che si sono occupate della preparazione dei dolci), colgono l'occasione per invitare ad una collaborazione crescente per ogni progetto futuro. Grazie a tutti!

Simona, Grazia e Angela

Nuova farmacia comunale

La partenza è ok

Inaugurata alla fine dello scorso mese di marzo, alla presenza delle autorità comunali e del nuovo parroco Don Aldo Delaidelli, la farmacia comunale – a quanto si può vedere in questi primi mesi di attività – sta riscontrando il pieno favore dei cittadini di Roncadelle. È situata in centro paese, a pochi passi dal Comune e dalle scuole ed è quindi accessibile anche a piedi o in bicicletta. Sin dai primi giorni ha registrato una notevole affluenza ed è quasi impossibile recarsi in farmacia e trovarla completante vuota, a dimostrazione che il nuovo servizio offerto è decisamente apprezzato.

Inizialmente avviata con un organico composto da una farmacista e una commessa, da pochi giorni è stata assunta la seconda farmacista; completa l'organico una assunzione "part-time" per i giorni di particolare affluenza. Soddisfatta dei risultati raggiunti la direttrice della Farmacia, la Dott.ssa Daniela Buccio: "A due mesi dal-

l'apertura, superate le difficoltà iniziali, sono molto contenta dell'andamento della farmacia, ma soprattutto del riscontro avuto dalla popolazione. Personalmente sono inoltre soddisfatta dell'affiatamento creatosi con le colleghe: è un bel gruppo, attento alle diverse esigenze che cogliamo grazie allo stretto rapporto instaurato con la clientela; tanto più in un paese, a me nuovo, che si dimostra molto aperto e positivo rispetto alle nuove iniziative".

Il servizio della Farmacia è gestito tramite la società comunale "Roncadelle Servizi Srl" ed il fine principale che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere è proprio quello della qualità del servizio fornito direttamente alla cittadinanza.

Tuttavia, non va trascurato il ritorno economico che la stessa avrà sui bilanci del Comune. Infatti, a fronte del servizio affidato, una quota del fatturato della Farmacia verrà riversato nelle casse comunali, con il preciso compito (fatto proprio dal-

Questi i servizi che offre la farmacia comunale di Roncadelle

1. controllo gratuito della pressione arteriosa.
2. possibilità di effettuare l'autoanalisi di colesterolo totale, colesterolo HDL, trigliceridi, profilo lipidico, glicemia.
3. controllo gratuito dell'udito il 1° e il 3° giovedì di ogni mese.
4. controllo di pelle e capelli gratuito due volte al mese.
5. assistenza nelle pratiche presso ASL per forniture di ausili per diabetici ed invalidi.
6. presenza di reparti di omeopatia e fitoterapia.
7. presenza del reparto di prodotti per pazienti celiaci.
8. reparto di sanatoria.
9. consegna di farmaci a domicilio.

l'Amministrazione Comunale) di impiegare in interventi di tipo socio-sanitario. Interventi che quindi vanno a favore, principalmente, delle persone che si trovano in situazioni di maggior difficoltà e che, magari, sono le stesse che più usufruiscono dei servizi della Farmacia. Insomma, quello che si sta creando è un circolo virtuoso che nelle intenzioni dovrebbe consentire di potenziare sempre più l'attività sociale del Comune a tutto vantaggio dei cittadini e delle famiglie di Roncadelle.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO ANNO 2006 PRESSO IL COMUNE DI RONCADELLE

Si informano tutti gli interessati che è possibile presentare domanda per svolgere il servizio civile volontario presso il Comune di Roncadelle – Ufficio Servizi Sociali - progetto "Assistenza anziani, minori e disabili".

Destinatari: ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 e i 27 anni (anche ragazzi che han-

no già svolto il servizio militare o obiettori di coscienza).

Durata del servizio: 12 mesi - Riconoscimento economico: € 433,80 mensili.

LE DOMANDE DOVRANNO TASSATIVAMENTE PERVENIRE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI RONCADELLE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 14:00 DEL 23 GIUGNO 2006.

Il Bando di selezione è pubblicato sulla G.U. n. 39 del 23.05.2006 (Serie speciale Concorsi ed Esami) ed è disponibile sul sito www.serviziocivile.it, da cui è possibile scaricare anche i moduli per la domanda di partecipazione ed i relativi allegati.

Sul sito del Comune di Roncadelle www.comune.roncadelle.bs.it - nella sezione Bandi di gara - è disponibile la modulistica e il testo integrale del progetto di servizio civile. Per ulteriori informazioni è inoltre possibile rivolgersi direttamente all'Assistente Sociale del Comune di Roncadelle (Tel. 030-2589661 – Fax 030-2589649 – E-mail: sociali@comune.roncadelle.bs.it).

Un progetto che guarda alla Roncadelle dei prossimi anni

Riorganizzazione degli spazi pubblici

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

zioni attualmente prive di sedi o provvisoriamente sistemate altrove (Gruppo Missionario, magazzino dell'AVIS, patronati sindacali, AIL, Cacciatori, Mercatino).

Perché questa proposta?

La proposta presentata è frutto di un grosso lavoro di elaborazione che ha occupato praticamente tutto l'inverno. Diversi sono le riflessioni e i ragionamenti che hanno portato ad avanzare questa proposta. In sintesi:

- innanzitutto, si intende mantenere concentrati in un'unica localizzazione gli uffici comunali in senso stretto, per garantire un maggior collegamento tra gli stessi;
- inoltre si è valutato opportuno separare l'attività di igiene pubblica dell'ASL dai servizi socio-sanitari alla persona: la prima non ha una diretta attinenza con la cittadinanza, è un servizio che ha come bacino l'intero distretto sanitario Brescia Ovest, per cui è bene decentrarlo e posizionarlo vicino alle grandi vie di comunicazione; i servizi ai cittadini, invece, è bene che restino – potenziati – in centro al paese;
- in questo modo si punta a decongestionare dal traffico la zona centrale del paese (Via Roma e Via Togliatti), garantendo una migliore vivibilità;
- rispetto agli interventi presso l'area dell'ex IKEA, si è ritenuto opportuno mantenere e recuperare la palazzina ed ab-

battere tutto il resto; questo perché l'ex negozio e il parcheggio coperto non sono più a norma e risulta così più conveniente abbattere – per altro a spese della società Mella 2000 – e ricostruire, piuttosto che mettere mano ai vecchi edifici;

- infine, questo progetto consente di rispondere concretamente e in tempi ravvicinati alle esigenze di spazio che hanno molte delle associazioni e dei gruppi di volontariato presenti sul territorio

La proposta di riorganizzazione

Ecco di seguito, elencata schematicamente, la proposta di riorganizzazione degli spazi pubblici presenti sul territorio di Roncadelle elaborata dall'Amministrazione comunale:

- nella palazzina presso l'area della ex IKEA, l'idea è di trasferire gli uffici dell'igiene pubblica dell'ASL (al piano interrato e al piano terra) e al primo piano individuare la Casa delle Associazioni, con un ingresso autonomo rispetto agli altri due piani;
- sempre presso l'area della ex IKEA si pensa di ricostruire – verso il sottopassaggio – un nuovo edificio da adibire a magazzino comunale e, con ingressi separati, a magazzino per le associazioni che ne dovessero avere l'esigenza;
- il resto dell'area ex IKEA sarà destinata a parco, secondo la convenzione vigente;
- nell'area comunale di Via dalla Chiesa, nello spazio lasciato libero dal magazzino comunale, sarebbe possibile l'ampiamiento della sede della Protezione Civile e del garage del SARC;

- presso la palazzina di Via Togliatti – oggi occupata dall'ASL – vorremmo trasferire la Biblioteca e i servizi annessi, per mantenerli vicina alle scuole;

- la riorganizzazione degli spazi necessari per i diversi uffici comunali, sarebbe quindi possibile utilizzando lo spazio attualmente occupato dalla Biblioteca e il secondo piano del municipio;

- presso l'area oggi occupata dal Centro Paolo VI, dopo averla opportunamente ricalificata, sarebbe possibile individuare il polo dei servizi socio-sanitari per i cittadini di Roncadelle (per un approfondimento rispetto all'acquisto da parte del Comune dell'area oggi di proprietà della Parrocchia rimandiamo all'intervista del Sindaco alle pagine successive);

- infine, si sta valutando l'idea di mettere a disposizione un appartamento per le finalità richieste dal SARC e dall'AIL, cioè a disposizione delle famiglie dei malati provenienti da fuori provincia costretti a curarsi presso le strutture ospedaliere della nostra città.

I tempi e il metodo

Come si vede, l'idea di fondo è predisporre un progetto che sappia rispondere alle esigenze del paese – nel suo complesso – per i prossimi decenni; è un progetto ambizioso e costoso, che andrà realizzato per gradi e che richiederà diverse fasi, ciascuna delle quali, però, verrà compiuta seguendo appunto un disegno coerente, unitario e soprattutto condiviso. Per questo si è deciso di applicare, per la prima volta, un “metodo partecipativo”, per coinvolgere il maggior numero possibile di persone e realtà, per raccogliere il maggior numero di idee e suggerimenti e mettere così il Consiglio Comunale – titolato a prendere la decisione definitiva – nella condizione migliore per fare la scelta giusta.

In paese le voci si rincorrono e, come spesso succede in questi casi, riportano notizie tra le più disparate. Vendono, non vendono? Comprano, non comprano? E a che prezzo si vende e si compra? Tante ipotesi, niente di preciso. Stiamo parlando dell'area del Centro Pastorale Paolo VI (situata in Via Roma a fianco della Scuola Materna Cismondi), che oggi ospita il palazzetto dello sport, il bar, il Corpo Bandistico "Don Carlo Vezzosi", l'Accademia Musicale "Preludio", la Bocciofila Edilfaro-Ense e il centro "Casa Amica". Quest'area – che ha una estensione di circa 3.600 metri quadrati e, secondo il Piano Regolatore, ha una destinazione "SP servizi pubblici" – è di proprietà della Parrocchia di Roncadelle, ma pare che sia in vendita e pare che il Comune la voglia comprare. Voci, appunto.

Per avere un po' di certezze, abbiamo quindi voluto sentire direttamente il Sindaco, Michele Orlando, a cui abbiamo chiesto alcune delucidazioni.

Allora, Sindaco, è vero che il Comune vuole comprare il Centro Paolo VI?

Intanto andiamo con ordine. Alcuni mesi fa, parlo dell'autunno scorso, abbiamo avuto diversi incontri con l'allora amministratore parrocchiale Mons. Giuliano Franzoni, nei quali ci è stato comunicato che per la Parrocchia il Centro Paolo VI non è più strategico, cioè non è più ritenuto necessario per svolgere le proprie attività pastorali. Le altre strutture, appena ristrutturare, sono

“Ecco perché abbiamo deciso di comprare il Centro Paolo VI”

Intervista al sindaco di Roncadelle Michele Orlando

sufficienti e quindi hanno pensato di alienarlo. Tutto ciò consentirebbe tra l'altro di abbattere il debito che grava sui conti della Parrocchia...

E cosa è emerso da questi incontri?

Durante quegli incontri ci sono state presentate diverse ipotesi,

che noi abbiamo preso in considerazione. Poi, dopo un'ampia riflessione, abbiamo posto alcuni paletti per noi irrinunciabili. Intanto, fin da subito abbiamo escluso qualsiasi ipotesi speculativa e abbiamo ritenuto che il ragionamento poteva essere fatto avendo come unica

stelle polare l'interesse pubblico, cioè dell'intera comunità. Quindi, abbiamo detto no a cambi di destinazione d'uso: l'area è "SP-servizi pubblici" e tale deve restare, perché non vogliamo rischiare di attirare proprio in centro al paese altro traffico a seguito di eventuali nuove residenze o di nuovi insediamenti commerciali.

Un'area SP di quelle dimensioni e nel centro del paese è un bene da valorizzare (e non da svendere) e quindi un'occasione direi irripetibile, soprattutto per una realtà come la nostra che ha l'esigenza di ampliare il proprio patrimonio di spazi pubblici. Per questo abbiamo deciso che la soluzione migliore fosse l'acquisto da parte del Comune.

Avete già un'idea di cosa farci dentro?

Certamente. Non abbiamo deciso di comprare così, tanto per fare. In questa fase, come Amministrazione Comunale, siamo impegnati nel progettare una grande riorganizzazione degli spazi pubblici (ne trattiamo in modo approfondito nella pagina precedente, ndr) e questo spazio per noi potrebbe essere ottimale per individuare il polo dei servizi socio-sanitari. È un progetto molto ambizioso, in cui crediamo molto, per potenziare i servizi e complessivamente il sistema di stato sociale a favore dei nostri cittadini, in particolare per quelli che versano in una particolare situazione di bisogno.

Oggi il centro è sede di diverse attività: che fine faranno?



SEGUE A PAGINA 6

SEGUE DA PAGINA 5

Fino a quando le strutture rimarranno in piedi, è nostra intenzione continuare ad ospitare le associazioni. Poi non mancherà il nostro impegno per individuare delle sedi alternative perché è necessario dare risposte concrete ad associazioni che svolgono un ruolo importante nella nostra comunità. Penso alla Banda, a Preludio, alla Bocciofila; penso in particolare a Casa Amica, un supporto fondamentale per affrontare il fenomeno delle nuove povertà.

Avete stabilito il prezzo di acquisto?

L'area verrà acquistata per un costo pari ad un milione di euro. Questa cifra è frutto di una valutazione fatta con l'aiuto dei nostri tecnici ed ovviamente è condivisa. Sono convinto che anche da questo punto di vista abbiamo davvero tutelato l'interesse pubblico.

Come pensate di sostenere questo costo?

Il bilancio del Comune di Roncadelle è sufficientemente sano, solido e in ordine per sostenere investimenti di questo tipo, che per altro sono di entità media, nel senso che ne abbiamo sostenuti e ne stiamo sostenendo di più consistenti. In più stiamo studiando il coin-

volgimento della società comunale "Roncadelle Servizi", che ha grandi potenzialità e che ci consentirà di affrontare l'operazione senza gravare eccessivamente sul bilancio del Comune in senso stretto e con meno vincoli dal punto di vista del Patto di Stabilità.

Quando pensate di ufficializzare la notizia?

Intanto, già nei mesi scorsi abbiamo ufficialmente informato delle nostre intenzioni il Consiglio Comunale, il luogo istituzionalmente deputato a prendere decisioni di questo tipo. Inoltre, abbiamo tenuto incontri con la Consulta del Territorio, con le diverse associa-

zioni e con i gruppi di volontariato locali per presentare il progetto di riorganizzazione degli spazi pubblici, ivi compresa l'idea di trasformare il Paolo VI in un centro per i servizi socio-sanitari. Tra alcuni giorni, poi, terremo un incontro pubblico per informare tutta la cittadinanza.

Come si vede, stiamo mettendo in pratica per la prima volta un metodo partecipativo molto aperto e democratico, con l'obiettivo di raccogliere il maggior numero possibile di pareri, idee e suggerimenti e per essere messi nella condizione di prendere la decisione migliore e più condivisa.

Presto al via i lavori per ristrutturare la caserma dei Carabinieri

L'ultimo numero del giornale comunale "Roncadelle" aveva ospitato un'intervista per presentare al paese il nuovo maresciallo dei Carabinieri Vincenzo Reddavid. Tra le cose emerse in quella chiacchierata, c'era l'esigenza di un deciso intervento di ristrutturazione dell'edificio di Via Dalla Chiesa che ospita la locale Caserma e sul quale i segni del tempo sono più che visibili.

Abbiamo dunque verificato se ci sono progetti dell'Amministrazione in questo senso e abbiamo scoperto che il progetto è in fase avanzata di completamento.

Intanto una breve cronistoria.

L'edificio che ospita la Caserma ha circa 20 anni. Da allora non sono stati fatti grandi interventi di manutenzione straordinaria, ma solo quelle piccole manutenzioni che ogni struttura periodicamente richiede. Alcuni anni fa, il Comune aveva stanziato una cifra importante per la riqualificazione, ma la mancata autorizzazione ad eseguire i lavori da parte del Ministero della Difesa aveva di fatto bloccato tutto, così che i soldi stanziati sono poi stati utilizzati per altre opere.

Ora sembra però che la situazione si sia mossa. Per fortuna,

perché la struttura ne ha davvero bisogno. La Caserma ospita 12 agenti che svolgono la propria attività sui territori di Roncadelle e Castel Mella; l'edificio è di proprietà del Comune di Roncadelle, ma per affrontare le spese dei lavori è stata sottoscritta una convenzione tra i due comuni che nello specifico prevede che Castel Mella contribuirà con una somma pari al 30% del costo dell'opera, che il Comune di Roncadelle si impegna a mantenere l'attuale destinazione (cioè resterà a disposizione dei Carabinieri) e che non aumenterà l'affitto a seguito dei lavori (si procederà solo agli adeguamenti ISTAT). Inoltre, sono previsti incontri periodici tra il Maresciallo e i due sindaci per fare il punto della situazione e garantire adeguati servizi a tutela della sicurezza dei cittadini. Il progetto definitivo-esecutivo - redatto dall'Ing. Gianpietro Bocchi - è stato approvato alcuni giorni fa e i lavori dovrebbero iniziare entro settembre.

Il tetto in eternit di amianto verrà rimosso e sostituito da una nuova copertura: in questo modo verrà garantita una maggiore sicurezza dal punto di vista della salute e verranno risolti problemi di infiltrazioni; verranno rifatte le grondaie e le canali; verranno risanati i punti in cui il muro esterno si sta scrostando e si procederà ad una nuova tinteggiatura esterna; verranno completamente rifatte la recinzione (non più a norma) e le aree verdi attorno all'edificio.

Il costo dell'opera ammonta a circa 220.000 Euro e i lavori dovrebbero concludersi entro tre mesi dall'avvio.



Aree esterne alle scuole

Entro un mese si parte

Il nuovo refettorio è stato inaugurato il 18 marzo scorso. Quello vecchio è stato abbattuto durante le vacanze di Pasqua. Ora non resta che procedere alla riqualificazione degli spazi esterni compresi tra la Scuola Primaria “G. Rodari” (Scuola Elementare) e la Scuola Secondaria di primo grado “A. Gramsci” (Scuola Media). Si completerà così il grande disegno di riassetto delle diverse strutture scolastiche che, avviato dal Comune alcuni anni fa, ha portato alla costruzione del nuovo asilo, all’ampliamento della scuola materna, all’individuazione di uno spazio all’interno di quest’ultima per “Bibliò”, la biblioteca interamente dedicata ai bambini e alle bambine di età compresa tra 0 e 8 anni, alla messa a norma dei diversi impianti (a partire da quelli elettrici) e alla sistemazione dei tetti (da piatti che erano stati tutti inclinati, per

evitare le infiltrazioni). Il progetto per gli spazi esterni è ormai pronto: redatto dall’Architetto Camillo Botticini, ha un costo di 395.000 Euro ed è stato approvato in via definitiva nelle scorse settimane in modo da consentire l’avvio dei lavori con l’inizio delle vacanze estive. La riqualificazione sarà totale; vediamo nel dettaglio cosa prevede:

1. verrà completamente rifatta la recinzione, compresi i cancelli su Via Togliatti, seguendo lo stesso stile di quella della Scuola Media;
2. verrà ampliato il parcheggio interno per gli insegnanti;
3. verranno create delle protezioni per la centrale termica, in modo da nascondere e rendere più gradevole l’ingresso alle scuole;
4. verrà riaperto il vialetto che collega Via Togliatti con il parco (anche qui la sie-

pe verrà tolta e sostituita dalla nuova recinzione);

5. l’ingresso per la palestra verrà garantito unicamente da Via Togliatti (davanti alle scuole) e non più dal retro, verso il parco; qui resterà un cancello che consentirà l’accesso al refettorio e che verrà aperto solo dagli operatori della ditta appaltatrice per la mensa scolastica;
6. verrà rifatta la pista dei 100 metri (che in realtà è lunga 80...) e al suo fianco troverà spazio la pista per il salto in lungo;
7. verrà rifatta la piastra esterna per i giochi di squadra;
8. verranno portati via tutti i sassi presenti nel giardino della ricreazione e sostituiti con un prato di erba dotato di irrigazione automatica, così che sarà messa a disposizione una grande area verde per la ricreazione degli studenti;
9. verranno messe a dimora nuove piante nel giardino che si verrà a creare;
10. infine, l’ingresso della scuola elementare su Via Togliatti verrà collegato sia con l’edificio scolastico che con la palestra e il refettorio con una pensilina, in modo da proteggere i bambini in caso di maltempo.

Il grosso dei lavori si svolgerà durante l’estate ed essi dovrebbero concludersi entro l’autunno, così da recare il minor disturbo possibile alle lezioni; pertanto la nuova area verde sarà effettivamente utilizzabile – e calpestabile – verosimilmente a partire dalla prossima primavera.

“Quella che stiamo portando a termine – affermano l’Assessore alla Pubblica Istruzione Gianni Gorno e il Consigliere delegato alle tematiche legate alle scuole Anna Paderno – è un grande progetto di riqualificazione delle diverse strutture scolastiche. Roncadelle in questi ultimi anni è cresciuta; in questo modo avremo a disposizione delle strutture potenziate che ci consentiranno di rispondere alle esigenze che arriveranno dalle famiglie di Roncadelle, erogando servizi sempre più all’altezza delle aspettative”.

Un nuovo piano di edilizia convenzionata

Case a prezzi agevolati per i cittadini di Roncadelle

Michele Orlando (sindaco)

Giovanni Montanaro (ass. Urbanistica)

Il Consiglio Comunale di Roncadelle, lo scorso 19 aprile, ha definitivamente approvato l'ultimo piano di lottizzazione previsto dal Piano Regolatore vigente, che riguarda l'area compresa tra Via Verdi, il Fiume Mella e l'Autostrada A4. L'area ha una superficie complessiva di circa 40.000 metri quadrati e il numero totale di appartamenti che potranno essere realizzati è di circa 180.

Una parte di questi saranno messi in vendita a libero mercato, mentre altri saranno messi a disposizione dei cittadini di Roncadelle a prezzi agevolati, grazie ad una convenzione in fase di sottoscrizione tra i proprietari dell'area ed il Comune.

Cosa prevede la Convenzione?

- La cubatura convenzionata è pari a 12.000 metri cubi, che danno circa 45 appartamenti.
- Il prezzo degli appartamenti è di 1.330 Euro al metro quadrato di superficie commerciale complessiva; per l'eventuale giardino il prezzo è di 52 Euro al metro quadrato.
- Può avere diritto all'acquisto degli appartamenti a prezzi agevolati chi possiede i seguenti requisiti:
 1. avere la residenza a Roncadelle da almeno 5 anni;
 2. aver avuto la residenza a Roncadelle per almeno 10 anni;
 3. avere attività lavorativa in Roncadelle da almeno 7 anni;

4. reddito individuale non superiore a 30.000 Euro oppure reddito familiare non superiore a 50.000 Euro;

5. quella da acquistare deve essere la prima casa (se si è già in possesso di una casa, questa dovrà essere venduta).

■ Gli appartamenti in edilizia convenzionata verranno realizzati in tre fasi: la prima entro un anno dalla stipula della convenzione, le altre due successivamente. Questo per essere in grado di rispondere alle richieste delle famiglie di Roncadelle in un arco di tempo più lungo.

Cosa deve fare chi è interessato?

La convenzione non prevede graduatorie. Al Comune interessa solo che chi acquista un appartamento a prezzi agevolati possieda tutti i requisiti previsti.

Pertanto chi fosse interessato è invitato a contattare la ditta, verificando la tipologia della casa e il prezzo definitivo.

Se il tutto risulta di proprio gradimento, andrà presentata domanda al Comune ed alla ditta (il modulo sarà disponibile presso la ditta e sul sito del Comune: www.comune.roncadelle.bs.it dove verranno messe a disposizione maggiori informazioni sulle tempistiche e sulle modalità di adesione)

Questi i recapiti per chiedere informazioni:

Ufficio Tecnico del Comune di Roncadelle,
Via Roma 50
Tel.: 030-2589671 - Fax: 030-2589679
E-mail: utc@comune.roncadelle.bs.it

Ditta INIM s.r.l.

Arch. Ferrari Bruno e Arch. Baiguera Angiolino - Via Martiri della Libertà 265/a
Tel.: 030-2583142 - Fax: 030 2583869
E-mail: studio.progest@virgilio.it



ICI ANNO 2006 SCADENZE

Ricordiamo che la prima rata dell'Imposta comunale sugli immobili scade il 30 giugno 2006. Il Comune di Roncadelle ha inviato a tutti i contribuenti i bollettini. Se fossero stati smarriti, potete rivolgerVi allo sportello comunale, negli orari di apertura, o presso l'Ufficio Postale di Roncadelle. Ricordiamo che la seconda rata scadrà in data 20 dicembre 2006. Qualora un contribuente si dimenticasse di pagare entro le scadenze prestabilite, deve rivolgersi all'ufficio tributi del Comune. Avrà così la possibilità di avere il ricalcolo del versamento, con l'applicazione di una sanzione ridotta, rispetto al 30 % previsto in caso di attività di accertamento da parte dell'ufficio. Ricordiamo inoltre che i bollettini Ici intestati al Comune di Roncadelle potranno essere pagati anche presso la Tesoreria Comunale (BANCA VALSABBINA, in via Martiri della Libertà, 275), senza alcuna spesa di pagamento aggiuntiva.

IL RESPONSABILE AREA TRIBUTARIA
Rocca Dott. Giovanni

Roncadelle più pulita al via la seconda fase

“Roncadelle più pulita” è stata avviata nelle scorse settimane con l’iniziativa dei cestini. Dal mese di giugno è partita la seconda fase per garantire una maggiore pulizia delle strade e dei marciapiedi più frequentati.

Tutti abbiamo ricevuto, nelle nostre case, il volantino dell’Amministrazione Comunale che ha dato il via alla campagna denominata “Roncadelle più pulita”. Con esso si è deciso di chiedere la collaborazione dei cittadini per garantire una maggiore pulizia delle strade, dei marciapiedi, dei parchi e delle aree verdi presenti sul territorio. L’iniziativa consiste nel segnalare al Comune la zona in cui andreb-

be posizionato un nuovo cestino; questi valuterà l’installazione e ne curerà lo svuotamento. Per i più disponibili è stata inoltre lanciata l’idea di “adottare un cestino”: il comune fornirà periodicamente alla famiglia, o al gruppo di famiglie che hanno dato la disponibilità un certo quantitativo di sacchetti, in modo che possano garantire la cura e lo svuotamento del cestino. Diverse sono le segnalazioni arrivate, ma c’è ancora tempo per

chi non l’ha ancora fatto. Da giungo, poi, la campagna “Roncadelle più pulita” si arricchisce di un altro tassello.

Ci sono alcune vie del paese che risultano spesso particolarmente sporche, per diversi motivi: sono vie centrali, sono maggiormente battute oppure sono dotate di parcheggi nei quali praticamente sempre staziona delle automobili. Ebbene, per garantire una maggiore pulizia anche in queste circostanze, l’Amministrazione Comunale ha pensato di riorganizzare il servizio di spazzamento stradale. In questo modo:

- a partire da giugno verrà vietata la sosta, una notte al mese, nelle seguenti vie: 1° mercoledì del mese: Via Roma; 2° mercoledì del mese: Via S. Bernardino; 3° mercoledì del mese: Via Castello (nel tratto compreso tra Via Martiri e Via Roma); 4° mercoledì del mese: Via Cismondi;
- in questo modo sarà possibile effettuare una pulizia accurata da parte della spazzatrice che verrà accompagnata da un operatore a piedi;
- la spazzatrice passerà nella notte tra martedì e mercoledì;

■ il divieto di sosta è tassativo (le macchine dimenticate verranno rimosse);

■ un paio di giorni prima di ciascuno spazzamento verranno posizionati dei cartelli con indicato il divieto di sosta, in modo da rinfrescare la memoria di residenti e non;

■ durante quella notte le macchine potranno essere parcheggiate nelle vie limitrofe o in altri parcheggi vicini.

È sicuro che così facendo verrà richiesto a tutti, in particolare a coloro che risiedono in quelle vie, un piccolo sacrificio, ma questo sarà certamente compensato da una maggiore pulizia delle vie che – spesso – sono decisamente troppo sporche.

Un’ultima riflessione, infine: vivere in un paese più bello, ordinato e pulito aiuta a migliorare la qualità della nostra vita; ma per essere raggiunto, questo obiettivo ha bisogno della collaborazione di tutti. Perché è vero che se c’è sporco bisogna pulire, ma se si evita di buttare per terra cartacce, pacchetti di sigarette o quant’altro, garantire una maggiore pulizia sarà sicuramente più facile.

TARIFFA RIFIUTI ANNO 2005 SCADENZE

Nei giorni scorsi sono state recapitate presso i contribuenti le fatture della Tariffa Rifiuti per l’anno 2005. Ricordiamo che le scadenze sono:

1° rata 30 giugno 2006 - 2° rata 31 agosto 2006

I bollettini allegati alla fattura sono già pronti per effettuare i versamenti. Il contributo sul pagamento,

se spettante, è già esposto in fattura e i bollettini sono già ricalcolati con i nuovi importi ridotti.

Ricordiamo inoltre che gli stessi bollettini, così come per l’ICI del Comune di Roncadelle, potranno essere pagati anche presso la Tesoreria Comunale (BANCA VALSABBINA, in via Martiri della Libertà, 275), senza alcuna spesa di pagamento aggiuntiva.

IL RESPONSABILE AREA TRIBUTARIA
Rocca Dott. Giovanni





**BANANA
COCCO
BAOBAB**

alla scoperta della comunità

CRE ESTATE 2006

Continua la proposta dell'oratorio San Luigi e dell'Amministrazione Comunale per i centri ricreativi estivi.

don Pierluigi Chiarini (curato) - Renzo Mazzetti (assessore ai Servizi Sociali)

Sono tanti i ragazzi e le ragazze delle scuole elementari e medie che terminata la fatica dell'anno scolastico, cercano un luogo sicuro e piacevole per le loro lunghe giornate estive. Oratorio ed Amministrazione Comunale, quali agenzie titolate alla programmazione e realizzazione di interventi ed azioni nell'area minori, si incontrano ognuna con le rispettive competenze, come consuetudine, per la preparazione del CRE 2006. Anche per questo anno dunque si è cercato di coprire un periodo di tempo il più lungo possibile, con l'intento di favorire le aspettative ludico-educative dei ragazzi e porsi pure come aiuto alle famiglie con esigenze lavorative. L'Amministrazione Comunale sostiene e condivide con l'oratorio S. Luigi il progetto promosso dal segretariato oratori e presentato ai genitori durante l'assemblea del giorno 18 maggio c.a. Sarà un percorso di crescita che intende aiutare i nostri ragazzi futuri cittadini adulti a conoscere la propria comunità locale, a conoscersi e a cominciare a darsi da fare perché la vita insieme diventi sempre più bella e costruttiva. Le date e gli orari della durata del CRE sono ben evidenziati nel riquadro sottostante.

Si ricorda anche che prima dell'inizio del nuovo anno scolastico si ripeterà il CRE di fine estate, organizzato dall'Amministrazione Comunale la cui gestione sarà affidata ad una cooperativa specializzata nel settore.

CRE 2006 giugno-luglio	CRE 2006 agosto-settembre
INIZIO 12 giugno 2006	INIZIO 21 agosto 2006
FINE 14 luglio 2006	FINE 8 settembre 2006
ORARIO dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.30 (anticipazione h 8 e posticipo h 18 per esigenze lavorative dei genitori) è possibile usufruire anche solo della mezza giornata	ORARIO dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 (anticipazione h 8 e posticipo h 18 per esigenze lavorative dei genitori) è possibile usufruire anche solo della mezza giornata
SERVIZIO MENSA a richiesta	SERVIZIO MENSA a richiesta
USCITE SETTIMANALI: 1 giornata in piscina e 1 giornata in parchi naturalistici	USCITE SETTIMANALI: piscina e parchi naturalistici

Roncadellino

(CHI RODE ALLA RODARI)



Anno 5, numero 3 - Maggio 2006

e-mail: elerodari@libero.it

Da questo numero il gruppo redazionale composto dagli insegnanti subentra a quello dei genitori.

Ringraziamo con caloroso affetto quel glorioso gruppo di fondatori (Cristina, Fernanda, Mariella, Daniela, Nicola, Maurizio, Paola, Carla, ...), determinati e determinanti pionieri che hanno voluto avviare la pubblicazione (nel maggio del 2002), hanno ottenuto il prestigioso spazio sul "Roncadelle", hanno lavorato per QUATTRO anni con generosità, hanno curato con intelligenza e gusto la selezione dei testi e l'impaginazione, hanno promosso iniziative collaterali (tante e imitanti), hanno sollecitato e incoraggiato, animato e rianimato, tirato e spinto, come dei veri e tenaci "roditori".

SIAMO PICCOLI MACRESCEREMO!

FILASTROCCA DELLA GALLINA

La gallina Coccodè,
è la più simpatica che c'è.
Un uovo ci ha portato
e tanti messaggi ci ha inviato.
Un bel dì, sei paperini ci ha donato
E a loro il nome abbiamo dato.



FILASTROCCA DELLA COLAZIONE

Sveglia dormiglione,
non fare il pigrone,
devi mangiare la colazione.
Con il latte,
i biscotti,
e il the,
se mangi diventi come me.



NEWS DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

EVVIVA... EVVIVA... Abbiamo partecipato al concorso, presso un Centro Commerciale, l'uovo per la Pasqua e i nostri lavori sono stati premiati. Abbiamo vinto ben sei premi. Complimenti a tutti i bambini, bravissimi!!!!!!

AI BAMBINI PIACE SCOPRIRE IL MONDO.

Dove mai andiamo?
Sicuramente in una fattoria; e nell'agenda è prevista una sbirciatina anche all'agriturismo "GIOCABOSCO".
Ma l'emozione di visitare la Caserma dei Vigili del Fuoco, ci intriga e andremo proprio lì, che brividi. **BAMBINI!**

BANCARELLA DEL SORRISO

Grande bancarella del SORRISO, organizzata dai genitori, attivi più che mai. Pacchi sorpresa, torte magnifiche preparate dalle mamme e tanta, tanta allegria. Risultato... un successo clamoroso! Ma, non abbiamo dimenticato il Gruppo Missionario Onlus di Roncadelle, al quale i genitori hanno devoluto una piccola cifra e tanti pacchi per la loro festa. Un grazie di cuore a tutti i genitori, per l'impegno profuso in questa iniziativa.

Le pagine di questo numero appariranno un po' troppo fitte di parole, poco ariose, con meno disegni. Lo spazio non basta mai, soprattutto se si vuole far posto, in prima pagina, ai piccoli della scuola materna ed, in terza pagina, ai poeti della scuola media. Ma stretti è bello!... Siamo o non siamo **istituto COMPRESIVO???**

IL BUS MILLEPIEDI



C'è un bus molto speciale che fa qualcosa di eccezionale: è formato da tanti bambini dai più grandi ai piccini, tutti lo vedono passare agitandosi come le onde del mare, onde gialle e cristalline che lasciano una scia di risatine. È un bus che non inquina. Anche se viaggia pomeriggio e mattina! È chiamato "MILLEPIEDI", viaggia solo sui marciapiedi, destinazione "Gianni Rodari", meta ufficiale degli scolari!!!
 Gli alunni della 4B e 4B

CHE COS'E' UNA PINACOTECA?

Quando la maestra ci ha fatto questa domanda, molti hanno immaginato una bella foresta di pini profumati. I più golosi l'hanno confusa con la "paninoteca". Invece la pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia è un palazzo antico pieno di quadri. All'esterno dell'edificio, buffe facce di pietra ci facevano smorfie e boccacce come per dire: - Ora vi divertirete! Non c'è niente qui dentro di noioso e ammuffito! Infatti è andata proprio così. Alcuni di noi sono "andati per quadri" e hanno scoperto, armati di lenti d'ingrandimento, tanti particolari curiosi: angeli, uomini fatti di frutta e verdura, poetesse, bambini che disegnano agnellini, donne che spennano galline... Altri sono rimasti incantati dall'armatura in rilievo dorato di San Giorgio a cavallo, che sta per infilzare con la lancia un drago feroce: il golosone infatti voleva divorare la principessa! E sapete cosa dice la leggenda? Che non ebbe bisogno di ucciderlo, perché il drago divenne docile e San Giorgio se lo portava a spasso col guinzaglio come un cagnolino!
 Alla fine abbiamo dipinto quadri anche noi.
 Gli alunni della III D



Di seguito riportiamo la prima parte di un "fantastico" viaggio nel tempo. La seconda parte sarà presente sul prossimo numero de "Il Roncadellino".

QUATTRO CHACCHIERE CON GLI EGIZI

Se si potesse tornare indietro nel tempo di 6000 anni, lungo le rive del Nilo si scoprirebbe una civiltà fantastica: il Regno degli antichi Egizi. Noi ragazzi di 4^a A ci abbiamo provato e abbiamo deciso di portare con noi chiunque abbia voglia di leggere il nostro articolo...

Eccoci quindi lungo il corso del fiume che ci dà la vita: è una giornata caldissima ma noi indossiamo freschi abiti di lino bianco, decorati con perline e piume variopinte. Poiché siamo ancora giovani, ci è permesso di portare la "ciacca della giovinezza" che viene lasciata crescere lungo un lato del viso. La nostra insegnante Carnet-Anon vuole mostrarci il luogo dove cresce il papiro, dal quale si ricava la carta utilizzata per scrivere i documenti più importanti. Noi bambini eseguiamo i nostri compiti sugli ostraka, che sono pezzi di calcare o cocci di ceramica e solo dopo la correzione possiamo scrivere sul papiro. Ci avviciniamo quindi alla sponda del fiume per bagnarci i piedi pregando il dio Sobek affinché ci protegga dai cocodrilli.

E' giunta l'ora dello sport: guidati dalla nostra allenatrice Luis-Nut, disputiamo un torneo di minibasket. Siamo molto affamati e ci sediamo per consumare insieme il nostro pranzo che consiste in pane, pesce salato, oca arrostita, e verdure cotte nel latte.

Noi ci è permesso bere birra ma ve ne diamo lo stesso la ricetta: fate macerare il pane d'orzo nell'acqua e, quando la miscela è fermentata, diventando alcolica, si scola il liquido in una vasca di legno. E' stato il dio Osiride a donarci questa deliziosa bevanda.

Il nostro pasto si conclude con noci, mandorle, fichi, datteri e succosi meloni. Le nostre compagne ci hanno preparato i dolci "del faraone" mescolando 200 grammi di farina con un cucchiaino di sale e 75 grammi di burro. Il composto viene lavorato con le mani per alcuni minuti: si aggiungono poi 40 grammi di miele (noi Egizi non conosciamo il vostro zucchero) e tre cucchiaini di latte. L'impasto va diviso in piccole parti; con le dita si formano dei lunghi rotolini ai quali va data la forma di spirale. Vanno cosparsi di semi di castoreo, messi al forno in una teglia imburrata cosparsi di miele; devono cuocere per 20 minuti a una temperatura di 180° e buon appetito.

Per imparare a usare *ha* e *ho* abbiamo seguito lo schema di una poesia che ci ha fatto divertire e ne abbiamo inventata una.

I bambini di 2^a B



IL MAESTRO RICCARDO

Il maestro Riccardo
ha dei capelli bellissimi,
ha gli occhi sorridenti,
ha un intuito speciale.
 Quando parla con i suoi alunni
 dice sempre:
 "Io *ho* dei capelli bellissimi,
 ho gli occhi sorridenti
 e *ho* un intuito speciale."
 Il maestro Riccardo va a letto
 solo quando *ha* sonno,
ha paura, *ha* nostalgia.
 Pensa tra sé:
 "Ho sonno, vado a dormire;
ho paura, mi ficco sotto le coperte."

Ecco la NUOVA MENSA
 (liberi pensieri a margine)

A dire la verità preferivo la mensa vecchia fatta di via in stam, ma il vero problema, per me, è che non c'è mai la pizza bianca (Fabrizio).

Grazie alla mensa nuova davanti al portone è tutto libero e possiamo andare a giocare nel campo di calcio (Luca G.)



E' stupida, si vorrebbe il self service, si starebbe più silenziosi e si vorrebbe prima cosa si mangia e si potrebbe scegliere. Non si può sferrare la porta coi pannolini? (Veronica)

Mi mancano i disegni della vecchia mensa e si sente odore di vomito, le cucine sono rimaste quelle vecchie, ma tutto migliorando (Mattia)

I pochi muri sono tutti bianchi come i lavandini dei bagni, il cibo lo preparano nella cucina che è lì, non è il massimo ma è meglio di quello che c'era prima (Johra).



Fuori è molto bella, dentro non saprei, le pareti sono spoglie, quasi nudi (Antonio)

Penso alla faccia di Nicoletta e alle sue lacrime di commozione e mi viene (un po') da ridere.

Cara Nicoletta,
ti scriviamo per ringraziarti di averci mostrato cose disegni. Il foglio bianco si arricchiva di particolari e ci hai dato uno stinolo per trovare uno stile nostro. I tuoi disegni sono molto giovani e equilibrati e sul foglio grande sembravano anche più belli di quelli sul libro. Mentre disegnavi Giulio Coniglio e i suoi amici sembravano diventare veri. Tanti saluti con simpatia dai tuoi amici Martina Colpani, Alessandro Del Vecchio, Alessandro Guiscardi, Giacomo Razio, Gaia Anguaxini



Cara Nicoletta Costa,
noi pensavamo che fossi giovane perché i tuoi disegni sono giovani e piacciono tanto ai bambini. Ci siamo molto sorpresi per come hai disegnato Giulio Coniglio e i suoi amici. Nei tuoi libri i personaggi sono piccoli, quando li hai disegnati davanti a noi erano così grandi che sembravano veri. Sei stata molto brava a disegnare velocemente e a trasformare una sbavatura ...in un uccellino. Stando insieme a te abbiamo provato tanta felicità. Con affetto i tuoi giovani lettori Denise Facchi, Gianbattista Fieni, Federica Gigliotti, Laura Giubellini, Andrea Legina
P.S. Ci sei sembrata una persona speciale!

Dopo l'incontro con Nicoletta Costa (20 aprile) abbiamo condiviso i nostri pensieri e abbiamo scritto delle lettere per lei.

I bambini di 2° D

Cara Nicoletta Costa,
ti vogliamo dire che usi tanti colori vivaci e ci è piaciuto tantissimo vederti disegnare. Un poco alla volta il foglio si riempiva di particolari e hai trasformato una sbavatura in un uccellino carinissimo. I tuoi disegni sui libri sono belli, ma quando li hai fatti davanti a noi, così grandi, erano più belli ancora. Sono anche molto equilibrati, non ci sono troppe cose né troppo poche e così i nostri occhi si emozionano. Distinti saluti dai tuoi cari ammiratori di 2° D Cristina Consonni, Alice Ferrari, Andrea Foglio, Ivan Monbelli
P.S. Stando con te abbiamo pensato che è come se i bambini fossero la tua famiglia.



Cara Nicoletta,
ti volevamo dire che quando abbiamo visto i tuoi disegni siamo rimasti stupiti. Quando abbiamo visto che avevi fatto una sbavatura e per correggerla hai applicato un uccellino, siamo rimasti sorpresi. I tuoi disegni sui libri sono belli, ma quando li hai fatti davanti a noi erano ancora più belli. Mentre arricchivi il foglio di particolari, sembrava stessi raccontando una storia. La mano non ti tremava anche se andavi veloce ed eri molto sicura di te. Guardarti mentre disegnavi è stato uno stimolo per capire che dobbiamo trovare uno stile nostro. Ti salutiamo con affetto e speriamo di rivederti. Un bacione cara Nicoletta Costa Ciao!!! Ciao!!! da Nayab Aktar, Roberta Bonomi, Emanuele Calappi, Simone Rizzo, Vanessa Trusforini.

Cara Nicoletta Costa,
i tuoi disegni sui libri sono belli, ma quando li hai disegnati davanti a noi erano bellissimi. Non ti sei preoccupata degli errori, hai trasformato una sbavatura in un uccellino. Piano piano il cartellone si arricchiva e a noi veniva voglia di imitarti. Però non aggiungevi troppi particolari e i tuoi disegni sono risultati molto chiari. Quando disegnavi Giulio Coniglio andavi veloce, ma eri molto sicura e per questo ti abbiamo ammirato. Ti salutiamo con tanto affetto i tuoi lettori Marco Ambionani, Nadia Gbisi, Valentina Lupi, Marco Nabacino, Arianna Ronchi.
P.S. Dell'incontro con te siamo rimasti sorpresi perché ci sei sembrata una persona gentile e felice.



Queste sono alcune delle tante poesie inviateci dagli alunni della II C della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Gramsci". Le altre saranno pubblicate nel prossimo numero. **BRAVI RAGAZZI !!!**



IL FIORE

Fiore tu annunci la primavera,
il tuo profumo mi inebria ed è uguale a una mamma che ti vuole bene.
Tu sei lì, protetto dal tuo amico prato esile e potente.
Andrea Reddavid

PRIMAVERA

L'inverno è ormai già quasi partito e i piccoli fiocchi di neve caduti lasciano spazio a gomme d'amore coccolate tra raggi di sole
E fioriranno e..... sarà primavera!!!
Deganello Laura



POESIA SULLA VITA

La vita è una grande occasione.
Se non la si coglie al volo, quasi tutto è perduto.
La vita è una grande piscina: bisogna tuffarsi dentro, lasciarsi abbracciare dall'acqua e accettarla così come Dio ce l'ha data.
Pavardi Paolo

ESTATE

Dolce estate quando arrivi?
Il sole caldo riscalda la terra la luce bianca acceca,
l'afa ti circonda come una soffice coperta.
Tutto splende: il sole, il mare, il lago e le altissime montagne.
Anche il cuore si riscalda e si riempie di gioia.
I girasoli colorano il prato di un giallo intenso e come te guardano sempre verso l'irraggiungibile sole.
Quando giunge la sera una fresca brezza solleva lo spirito e il cuore.
Matteo Scintu



IL MARE

Il mare...
Quella grande distesa blu,
a volte energico come un fulmine
a volte calmo come la brezza
a volte ribelle come una giovane anima
a volte "caldo" come un abbraccio
a volte "freddo" come il vento d'inverno
a volte rumoroso come la rabbia
a volte silenzioso come la tristezza e la solitudine
questo è il mare colmo di vita e di emozioni
Giulia Gottardi

Poesia sulle donne
Una donna
Una creatura dolce
Che vince tutto.
Una madre
Con un calore immenso
E mani confortanti.
Una ragazza,
che si è fatta
crescere, conquistando
una vita dolce
in un mondo amaro.
Davide Marini

PRIMAVERA

Nello specchio antico
d'acqua morta
s'immerge
una rana,
Risveglio d'acqua.
Montagnini Alessandro



L'AMORE

L'amore è delicato, gracile,
se lo si usa male lo si perde.
L'amore è come la vita,
si vive una volta sola.
I ricordi sono speciali
perché ti fanno rivivere il passato
vorresti correggerlo ma non puoi
perché l'attimo è uno.
Vivilo, può essere un secondo o tutta la vita
ma l'importante è farlo.
L'amore è come il fuoco, devi saperlo usare
altrimenti rimarrai scottato
perché bisogna trovare l'altra metà.
Luca Frascine



SE VI PIACE SCRIVERE POESIE O NE AVETE ALCUNE "NEL CASSETTO", MANDATELE A NOI (BAULE GIALLO nell'atrio della scuola "Rodari") : se non ci sarà spazio sui prossimi numeri del "RONCADELLINO" faremo un VOLUMETTO a parte SOLO DI POESIE !!!

Bus Millepiedi

Si è conclusa con successo la sperimentazione del progetto



A qualcuno di voi è certo capitato di incontrare, la mattina verso le otto, andando al lavoro, una fila di bambini con delle pettorine giallo fluorescente guidata da due adulti. In questo caso avete incrociato una delle cinque linee del bus Millepiedi. “E’ un modo molto divertente per andare a scuola”, “Abbiamo la possibilità di chiacchiere con i nostri amici”, “Non devo farmi accompagnare a scuola dalla mamma”, “Arrivo a scuola più sveglio”: ecco alcuni commenti dei piccoli “passeggeri” che hanno usufruito del servizio che ha registrato un elevato gradimento da parte dei bambini coinvolti in questo nuovo modo sano, ecologico e divertente per recarsi e tornare da scuola. I bambini iscritti sono stati oltre un centinaio ed hanno usufruito delle cinque linee (rossa, gialla, verde, arancione e azzurra), con circa trenta fermate, predisposte sull’intero territorio di Roncadelle. Il servizio sperimentale ha funzionato con due corse giornaliere: l’andata della mattina alle 8 e il ritorno delle 16. Il tutto è stato reso possibile grazie alla collaborazione di una quarantina di genitori-volontari che hanno operato come “autisti” e “controllori”. La sperimentazione ha permesso a molti altri genitori dubbiosi del servizio di verificare concretamente che il Bus millepiedi può rappresentare una valida alternativa all’automobile per trasportare i propri figli a scuola. L’obiettivo finale al termine di questo periodo di prova è quello di mettere a punto dei miglioramenti al progetto e di verificare la possibilità di rendere attivo il Bus millepiedi per il prossimo anno.

Commenti espressi dagli utilizzatori, riguardo al Bus Millepiedi

DAI BAMBINI:

- Il bus 1000piedi mi è piaciuto e l’anno prossimo lo vorrei rifare
- Mi è piaciuto molto
- Mi è piaciuto tornare a casa con tanti bambini
- Per me il bus non ha bisogno di suggerimenti perché durante il tragitto si ride e si scherza sempre, si impara anche a rispettare i segnali e i codici stradali, non inquinando perché si va a piedi
- E’ stato bello restare in compagnia mentre andavamo a scuola, l’unico problema erano gli zaini troppo pesanti.



DAI GENITORI:

- È stata un’esperienza positiva e ben organizzata, il bambino si è trovato subito a suo agio grazie alle “Conducenti” del bus. Sarebbe un vero peccato se l’anno prossimo non si riuscisse ad attivare ancora questo servizio. Grazie a tutte le persone che hanno dedicato il loro tempo per la buona riuscita del bus.
- Un particolare ringraziamento alle mamme che si sono prestate, perché sempre attente e gentili.



Roncadelle per la pace

Andrea Vitali
(delegato tematiche della pace)

La nostra Amministrazione Comunale ha sempre dimostrato una grande sensibilità alle tematiche della Pace, tant'è che nel programma con cui si è presentata alle ultime elezioni vi erano alcuni obiettivi decisamente ambiziosi riguardo a questo tema. Un primo importante passo verso la realizzazione di tali obiettivi è stato fatto nel Consiglio Comunale del 21 marzo scorso, con l'approvazione di una mozione in merito ad interventi in favore della Pace. Oltre ad alcuni punti di forte valenza concreta, come l'impegno a stanziare annualmente

una somma crescente sul capitolo del Bilancio denominato "Interventi per la promozione di una cultura della Pace" o quello a riconfermare annualmente il contributo riconosciuto all'Associazione Comuni Bresciani per la promozione del progetto dell'Ambasciata della Democrazia Locale di Zavidovici, la mozione contiene una serie di punti che disegnano una chiara linea di lavoro, in continuità con le Amministrazioni precedenti, ma forse con un tocco di ambizione in più. Si va dalla promozione di iniziative di sensibilizzazione sul territorio, anche in collaborazione con scuole ed associazioni, al sostegno dell'attività della Consulta

per la Pace, alla promozione di un gemellaggio con una cittadina straniera, per favorire gli scambi culturali e la diffusione dei valori di fratellanza e cooperazione. Ma fra tutti uno dei punti più importanti è sicuramente quello che sancisce l'impegno a costituire una Consulta dei Popoli formata dai rappresentanti delle diverse comunità straniere presenti sul territorio, come strumento attraverso

cui poter elaborare in prima persona proposte all'Amministrazione Comunale sul tema dell'integrazione, in forza del principio, banale ma non ovvio, "chi meglio di me può sapere cosa è meglio per me?". Un esempio, questo, di una forte volontà di rottura col tradizionale modo di fare basato sulla proposta di soluzioni preconfezionate e di apertura, invece, al metodo della partecipazione basato sulla delega del potere, almeno di quello consultivo e propositivo, a chi ha voglia

di spendersi per migliorare il proprio paese.

Chissà che con il nostro esempio non si contribuisca ad esportare un po' di vera democrazia!



Preveniamo la zanzara tigre

Lorenzo Bosetti (assessore all'ecologia) - Ing. Eleonora Rossini (ufficio ecologia)

Cos'è e come si riconosce

AEDES ALBOPICTUS, più nota col nome di **ZANZARA TIGRE**, è una zanzara di origine asiatica rinvenuta in Italia per la prima volta nel 1990.

È riconoscibile per il suo colore nero, la presenza di anelli bianchi sulle zampe ed una linea longitudinale bianca sul dorso. Le dimensioni sono le medesime della zanzara comune.

È un insetto molto aggressivo e le sue punture, rapide e ripetute, avvengono soprattutto di giorno e all'aperto, risultando fastidiose e determinando pomfi pruriginosi.

Ciclo di sviluppo

La zanzara tigre depone le uova sulle pareti interne di contenitori in cui è presente acqua.

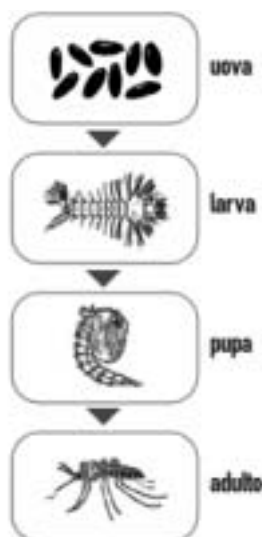
Le uova si schiudono quando vengono sommerse dall'acqua e ne fuoriescono larve che si trasformano in zanzare adulte.

In estate l'intero ciclo di sviluppo si completa in una/due settimane.

Le uova depositate in autunno sono in grado di sopravvivere alla stagione invernale e si schiudono, se coperte dall'acqua, a partire dalla successiva primavera dando origine alla prima generazione larvale.

Se ti ha punto

Lavare e disinfettare la zona punta, fare impacchi con ghiaccio o applicare una



crema al cortisone, seguendo le indicazioni del foglietto illustrativo.

Cosa deve fare il cittadino

- trattare i tombini privati con le pastiglie antilarvali in vendita nelle farmacie da introdurre ogni 15-20 giorni;
- pulire i tombini prima dell'inizio dei trattamenti;
- **evitare l'abbandono e l'accumulo all'aperto di materiali che possano trattenere l'acqua piovana (copertoni, vasi, sottovasi, teli plastici, bottiglie, barattoli, piscinette...);**
- eliminare le raccolte d'acqua da sottovasi, annaffiatori, bidoni, copertoni e da qualsiasi altro contenitore, mantenendoli al riparo dalle piogge;



- innaffiare direttamente, tramite pompe, gli orti e i giardini; nell'impossibilità, coprire i bidoni e altre riserve d'acqua con coperchi a tenuta o con zanzariera integra, fissata e ben tesa;
- introdurre pesci rossi, che si nutrono delle larve di zanzara, nelle vasche ornamentali;
- verificare che le grondaie non siano otturate per evitare ristagni d'acqua;
- assicurare la continuità dei trattamenti e delle altre azioni anche nei periodi di assenza;
- introdurre del filo di rame metallico nei sottovasi, nei recipienti, nelle fioriere dei cimiteri. Il rame impedisce lo sviluppo delle larve delle zanzare (da sostituire ogni 8/10 giorni).

Che cosa stiamo facendo

L'Amministrazione Comunale ha già pianificato una serie di interventi che vanno da aprile a settembre su tutto il territorio.

Per informazioni e segnalazioni:

COMUNE DI RONCADELLE

Ufficio Ecologia e ambiente
via Roma, 50 - 25030 - Roncadelle
Tel. 0302589676 Fax. 0302589679
sportellounico@comune.roncadelle.bs.it

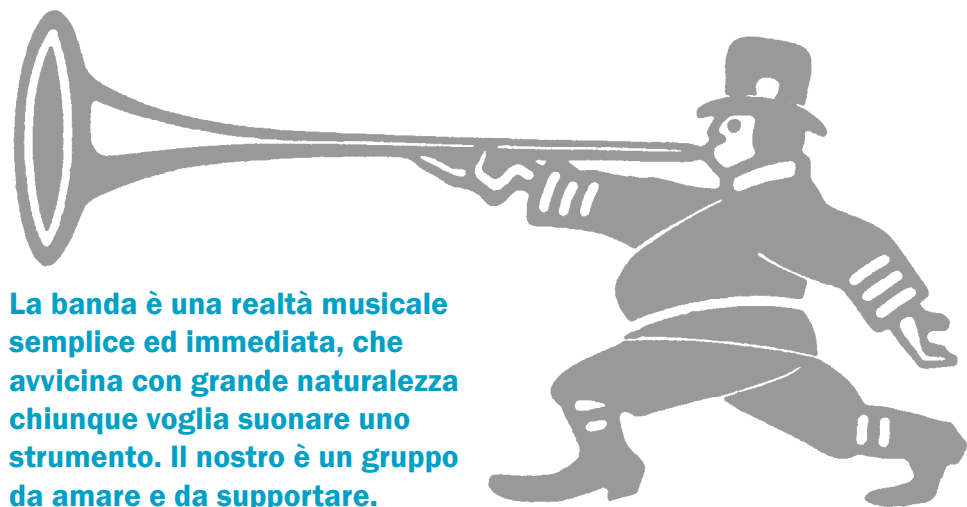




Il corpo bandistico Don Carlo Vezzoli compie 60 anni. Auguri!

Secondo Don Chisciotte “dove c’è musica non può esserci nulla di cattivo”. Certamente la pensava così anche don Carlo Vezzoli (un “don” molto più concreto e pratico di quello di Cervantes...) quando nel lontano 1946 decise di mettere insieme un gruppetto di roncadellesi amanti della musica e di dar vita alla banda del paese. Nell’immediato dopoguerra i problemi e le difficoltà della gente erano certamente qualcosa di drammatico e riguardavano la stragrande maggioranza dei nostri compaesani di allora. Ma forte era anche la voglia di lasciarsi alle spalle gli anni terribili del fascismo, ed infatti il progetto di don Vezzoli ebbe subito successo. L’idea del parroco era che la banda dovesse sì far musica, ma anche (come direbbe oggi qualche esperto laureato in scienze dell’educazione) fare aggregazione: riunire persone di tutte le età con la

comune passione per le note e con la voglia di stare insieme. Nacque così il “Corpo Bandistico Parrocchiale Don Carlo Vezzoli” che quest’anno festeggia quindi i suoi primi sessant’anni. E l’aggettivo



La banda è una realtà musicale semplice ed immediata, che avvicina con grande naturalezza chiunque voglia suonare uno strumento. Il nostro è un gruppo da amare e da supportare.

parrocchiale continua a rimanere saldamente al suo posto anche oggi quando i gruppi sono ormai pressoché tutti “comunalisti”. Segno evidente che il legame con le proprie radici va ben al di là delle dichiarazioni di circostanza. Fondata la banda, don Carlo dovette scegliere il maestro a cui affidare quel gruppetto di “musicisti” tanto volenterosi quanto digiuni di musica e strumenti. La scelta cadde su Francesco Montagnini, già componente della banda cittadina, e personaggio di spicco del mondo musicale bresciano. A lui si devono infatti una grande quantità di arrangiamenti che la banda conserva gelosamente presso la propria sede, e che fanno parte a tutt’oggi del suo repertorio: in occasioni particolari vengono anche riproposti. Nel concerto di maggio di quest’anno è stato rieseguito “Oberto Conte di San Bonifacio” di Giuseppe Verdi: l’opera viene eseguita ogni 5 anni ed ha quest’anno contribuito a festeggiare l’anniversario bandistico. Per quanto riguarda poi la sua composizione attuale, la banda può contare su un gruppo consolidato di 35 elementi che partecipano attivamente alle svariate manifestazioni civili e religiose della comunità. Chi poi vuole avvicinarsi per la prima volta a questa realtà lo può fare grazie ad una scuola allievi incaricata di formare i “bandisti di domani”. Un lavoro, questo della scuola allievi, certamente de-

gno di lode: anche perché non è poi così facile attrarre le giovani leve. Alla guida musicale del corpo bandistico, scomparso Montagnini, per più di dieci anni si è avuta la direzione di Piero Navoni che, tra le altre cose, ha portato il gruppo in tutta Italia in occasione delle più importanti manifestazioni carnevalesche. Dopo di lui la direzione è stata affidata a Domenico Coradi, fino a giungere all'attuale maestro Ruggero Bosio, già da molti anni componente della banda.

E siccome la "don Vezzoli" è una realtà complessa da gestire ecco che c'è anche un consiglio direttivo ed un presidente: entrambi eletti democraticamente dai componenti ogni due anni. Attualmente a ricoprire la massima carica bandistica è Roberto Groppelli. A lui, ovviamente, le considerazioni finali. "La banda - spiega Groppelli - è una realtà musicale semplice ed immediata, che avvicina con grande naturalezza chiunque voglia suonare uno strumento. Il nostro è un gruppo da amare e da supportare. Ma del resto la comunità di Roncadelle da sempre è stata, ed è, vicina alla banda".

Appuntamenti con la Banda

8 o il 9 settembre - ore 21.00 : concerto presso il parco delle montagnette (genere rock)

17 settembre - nel pomeriggio ore 15.00: raduno delle bande per le vie del paese, segue concerto.

15 ottobre - ore 20,45: concerto presso il teatro aurora (jazz)

26 novembre - ore 10.30:(S. Cecilia) messa con la partecipazione della banda e del Coro parrocchiale

8 dicembre - ore 16.00: saggio della scuola allivi della banda

23 dicembre - ore 20.45 concerto di natale della banda in teatro

N.B.:le date indicate non dovrebbero subire modifiche, può capitare invece di invertire l'ordine dei concerti e modificare l'orario delle iniziative.

Ciò che sfugge a chi sogna solo di notte!

Don Chisciotte non è solo il personaggio di un noto romanzo di Cervantes, ma è anche il nome dell'associazione che a Roncadelle ha cominciato a farsi conoscere da qualche tempo grazie alle iniziative che periodicamente propone alla cittadinanza. Anche quest'anno, come lo scorso, l'associazione ha voluto puntare una "lente d'ingrandimento" sui temi a lei più cari: la cultura, la fantasia e il divertimento!! A tal proposito il 5 e il 19 maggio, la Don Chisciotte ha riproposto la "Cena con Delitto" ottenendo, a conferma dell'anno precedente, un ottimo gradimento da parte di tutti i partecipanti (oltre 170). L'iniziativa si è svolta presso il Ristorante Pizzeria 2000 dove gli attori della compagnia "Anubisquaw" hanno saputo offrire con la propria personalità, la simpatia e la forza travolgente dei loro personaggi uno spettacolo (Chi ha ucciso Nero Wolfe?) di gran coinvolgimento. L'associazione ha proseguito nelle sue iniziative dedicando una giornata al mondo dei giochi denominata "Gioca con Noi" nel contesto della festa per il patrono, San Bernardino, di domenica 21 Maggio. Nella Sala Civica del comune di Roncadelle, alcuni soci hanno allestito una piccola mostra di giochi da tavolo, dai più famosi (Risiko, Monopoli...) ad altri più attuali e di nicchia, come i giochi di strategia da tavolo e di simulazione (War Hammer, D&D...). Lo scopo era quello di far conoscere a tutti l'universo dei giochi da tavolo e scoprire quanta importanza viene data alla qualità e alla quantità del tempo libero da dedicare al gioco con amici, figli... Per questo motivo a tutti i visitatori veniva richiesto di compilare un piccolo questionario inerente agli argomenti, al significato e all'importanza di utilizzare gli spazi comuni/comunali per aumentare e stimolare l'aggregazione sociale!!



Tra le iniziative future che saranno proposte da questa piccola ma intraprendente associazione vi segnaliamo:

■ Venerdì 14 Luglio ore 21.00 serata alla Civica Specola Astronomica Cidnea presso il Castello di Brescia che avrà per argomento LA LUNA (posti limitati: 25)

■ Sabato 15 Luglio ore 15.00 visita speleologica nei sotterranei del Castello di Brescia (posti limitati: 25)

Le iscrizioni per le suddette iniziative si ricevono presso la Biblioteca di Roncadelle il martedì e il giovedì dalle 19.00 alle 20.00 sino ad esaurimento disponibilità. Cogliete, quindi, l'occasione per chiedere informazioni ed associarvi a questa temeraria associazione, che ricordiamo essere laica, apartitica e non profit, per unirvi ad essa nel fantastico viaggio intrapreso.

Chi può, scriva all'indirizzo di posta elettronica donchisciotte@bresciaonline.it o chiami il 3336880720. Buon Viaggio a tutti.

Nei giorni 16/17/18 Giugno 2006 al palazzetto dello sport di Roncadelle ci sarà un gran fermento. Infatti la Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio ha affidato al C.S.C.Roncadelle Skating Club l'onore di organizzare il Campionato Italiano di Pattinaggio Artistico a rotelle specialità Solo Dance. L'avvenimento vedrà la partecipazione di circa 300 atleti con età compresa tra i 8 e i 18 anni, provenienti da tutta la nazione. Chiediamo a Perani Paola, una delle organizzatrici i dati del Campionato:

Come sarà il programma della manifestazione?

Venerdì e Sabato ci saranno nella mattinata i prova pista, per cui gli atleti potranno ambientarsi prendere confidenza con la piastra e decidere che tipo di ruote usare. Mentre nel pomeriggio si svolgeranno le gare che dureranno fino a tarda serata; per la giornata di domenica invece le gare inizieranno al mattino e l'evento terminerà nel pomeriggio con le premiazioni.

Ci puoi spiegare precisamente cosa vuol dire Solo Dance?

Partendo dal fatto che il Pattinaggio che vedrà protagonisti tanti atleti è Artistico, dovete immaginare veramente l'Arte sui pattini. In quei giorni la pista sarà invasa di colori e musica. Infatti i pattinatori si esibiranno con dei costumi elaborati ed elegantissimi e danzeranno gli obbligatori con musiche da sala come il Blues, la Polka e il Walzer.

Pattinaggio a rotelle

Campionati italiani Solo Dance

Roncadelle: 16-17-18 giugno

Non mancherà la parte più estrosa comunque, infatti nella seconda parte della gara tutti potranno mostrare un disco gara libero con musiche a loro piacimento.

Parteciperanno ragazzi di Roncadelle?

La nostra squadra di Solo Dance è una delle più forti in tutta Italia, lo scorso anno infatti nella classifica nazionale eravamo al quinto posto. Negli ultimi campionati abbiamo riscosso ottimi risultati, tra cui una delle nostre atlete, Anna Frattini, è entrata nella rosa della nazionale partecipando al campionato europeo e ottenendo il 3° piazzamento. I successi sono dovuti al costante impegno dei nostri ragazzi e alla bravura del nostro allenatore Silvio Trevisan. Cogliamo l'occasione di augurare a tutti i nostri ragazzi di svolgere al meglio anche questa gara!

Organizzare un evento di tale importanza è stato difficile?

L'organizzazione è stata lunga e impegnativa, iniziando dalla candidatura per ottenere l'assegnazione del campionato, infatti questa è avvenuta più di un anno fa. Siamo sicuri che la

scelta della federazione di assegnare la gara al Roncadelle Skating Club sia dovuto all'organizzazione sempre migliore che abbiamo dimostrato negli ultimi anni. Il Trofeo C.S.C.R. Solo Dance che viene organizzato nel periodo di Ottobre è arrivato alla terza edizione e ogni volta è stato un successo. Unitamente alla forte volontà della Presidente Romano Giuseppina che si è impegnata in prima persona sia nella candidatura che nella preparazione dei vari incartamenti, della logistica e delle comunicazioni con la Federazione. Inoltre abbiamo dovuto chiedere molti aiuti economici, e se riusciremo ad organizzare tutto al meglio, dobbiamo

Paola Perani e Silvio Trevisan
insegnanti dello Skating Club



ringraziare il Comune di Roncadelle, la Provincia di Brescia, l'assessore Lamberti e tutti i nostri sponsor per averci sostenuto. Il Roncadelle Skating Club coglie l'occasione di ringraziare la sezione Karate, perché nel momento in cui è stata ufficializzata la data del campionato ci ha ceduto l'uso della palestra precedentemente richiesta dalla loro sezione. Ma la risorsa che più abbiamo utilizzato è quella Umana. Infatti gli onori della riuscita del campionato andranno ai componenti del comitato organizzativo che hanno impegnato tantissimi giorni nel creare ogni particolare.

Chi ha ideato il logo?

Per il logo del campionato abbiamo voluto coinvolgere tutti i ragazzi di Roncadelle, così abbiamo proposto a tutti gli alunni della scuola media di partecipare al concorso "Crea il logo del Campionato di Pattinaggio Artistico". Ringraziamo la scuola per l'impegno profuso e siamo lieti di annunciare che il vincitore del concorso è Simone Bertoni della 3ªB. Vedrete presto il logo campeggiare sulle locandine in giro per la città.

C'è qualche segreto che ci puoi svelare?

Come ho già detto, il comitato organizzativo sta lavorando a ogni particolare. Posso solo dire che il palazzetto avrà un volto radioso e l'allestimento della Pista interna sarà spettacolare. Per il segreto... ok, vi dico che le premiazioni saranno veramente particolari!

Vi aspettiamo numerosi, ricordando che l'ingresso è gratuito!

La Roncola d'Oro ha fatto 13



di Massimo Bassini

Niente a che vedere con il fortunato numero della schedina, più semplicemente la Roncola d'Oro, l'ormai famosa kermesse roncadellese per cantanti allo sbaraglio ha compiuto 13 anni, con l'ultima edizione svoltasi come di consueto nel weekend della festa della mamma. Sul palco si sono alternati, come al solito, cantanti di talento (quasi) degni del miglior festival di Sanremo e simpatici fenomeni da circo Barnum, il pubblico ha applaudito tutti senza distinzione e con grande calore; insieme a loro le giovani vallette, i soliti noti, i giurati, gli assessori,

il sindaco, l'assiduo parroco "in abito da sera", e quant'altro degno di nota sono stati presi di mira dalle dissacranti battute del presentatore; e poi i ricchi premi e cotillons della lotteria, la poesia dei bambini della scuola materna, le magie del prestigiatore, la musica popolar-trash del ricostituito gruppo Anni 60-90, il bravissimo coro di Mondo Bambino e una sigla cinematografica di ottima fattura sebbene non scevra di una certa ambiguità nell'interpretazione "manuale" degli attori (a un certo punto il panico è stato palpabile), hanno arricchito i contenuti delle tre serate.

Patron della manifestazione e mattatore unico sul palco Francesco Alberti, il presentatore che ormai tutti conoscono, uno spilungone dal sapore nostrano, ma di pol-

La Roncola d'Oro è stata assegnata al virtuoso Angelo Arrighini, esordiente della manifestazione che ha cantato "Rose e fiori" di tal Alessandro Errico, artista pressoché sconosciuto che Wikipedia annovera nella scuderia degli Amici di Maria De Filippi. Fra i bambini ha vinto ancora Francesca Boldini con la bella canzone "Almeno tu nell'universo", resa famosa dall'interpretazione di Mia Martini.

so e pungente, addirittura caustico in molti passaggi e con una innegabile, britannica, autoironia.

Le vallette sono due bocconcini di contorno, tocca a loro subire carinamente la simpatica misoginia dell'Alberti, oltre ad introdurre i cantanti, portare i premi, e reggere il microfono. Niente di disdicevole, intendiamoci, lo fanno pure – intendo: reggere il microfono – molti giornalisti di fama indiscussa in televisione.

Il prezzo del biglietto a dir la verità è un po' esoso, si sarebbe potuto pensare almeno ad un abbonamento per le tre serate; del resto i costi di gestione non sono indifferenti, e poi mi dicono che da qualche parte ci sono ancora dei debiti da pagare. Come contropartita al costo dell'ingresso quest'anno vota anche il pubblico, cui viene consegnata una scheda sulla quale indicare il proprio beniamino. Si vocifera che in realtà questo astuto espediente sia stato escogitato per togliere un po' di responsabilità dalle spalle della giuria, che in qualche occasione si è rivelata un po' cialtrona, ma la Roncola è anche questo.

Non manca un tocco di impegno civile, con un filmato amatoriale che arriva direttamente dal Guatemala, dove Luca Vi-

SEGUE A PAGINA 22

SEGUE DA PAGINA 21

nati, storico partecipante del concorso – più nelle file dei fenomeni da circo Barnum che in quelle dei talentuosi, a dir la verità – saluta tutti, circondato dai bambini della missione dove sta facendo una bella esperienza. Roba tosta, altro che gli spot sul senso della vita che ci propinava Bonolis in TV. E mi piace pensare che tutti quelli che spendono giorni a preparare tre serate di sano divertimento per i propri concittadini, e trovano anche un cantuccio per un loro compaesano che ha fatto una scelta importante e provocatoria, anche loro sono in fondo dei piccolissimi missionari di quei valori in crisi di cui si parla tanto nei luoghi comuni.

I vincitori, infine. La Roncola d'Oro è stata assegnata al virtuoso Angelo Arrighini, esordiente della manifestazione che ha cantato "Rose e fiori" di tal Alessandro Errico, artista pressoché sconosciuto che Wikipedia annovera nella scuderia degli Amici di Maria De Filippi. Fra i bambini ha vinto ancora Francesca Boldini con la bella canzone "Almeno tu nell'universo", resa famosa dall'interpretazione di Mia Martini. La stessa Francesca ha vinto anche il premio del pubblico, segno che la giuria è stata meno cialtrona del previsto, mentre per gli adulti il premio degli spettatori è andato a Silvia Francinelli che ha cantato "Ragazza di periferia".

Curiosamente i due vincitori "big" non sono roncadellesi, segno che la fama del nostro concorso canoro si sta diffondendo per la provincia. E giù polemiche con chi sostiene che così si snatura il vero significato originale della rassegna. Chiacchiere da bar, che sono probabilmente il segreto di 13 anni di successo, perché, con tutto il rispetto, chisseneffrega dei vincitori? Sul palco della Roncola, da affrontarsi con spirito rigorosamente decoubertiano e senza prendersi troppo sul serio, c'è gloria per tutti, e chi è sotto è sotto, chi è fuori, è fuori.

Lettere in redazione

LE "BRAVE RAGAZZE" E LA POLITICA

Sono sempre stata una ragazza (classe 1970) come tante: libri in mano durante la settimana, i campi scout, l'Oratorio, la passione per il grande Vasco e le fughe di nascosto in due sul "CIAO" senza casco o in autostop per andare in discoteca.

Da allora è cresciuto Vasco Rossi che, stanco di alzarsi con il mal di testa, si sta godendo i frutti di una vita spericolata; e sono cresciuta anch'io, mamma di due bambini con un lavoro a tempo pieno.

Crescere non mi ha impedito di continuare ad amare il Blasco nazionale (con sommo disappunto di mia figlia) né di coltivare gli ideali della giovinezza: solidarietà, onestà, senso di appartenenza a una comunità, libertà di pensiero con un agire teso ad essere coerente ai propri valori ma rispettoso di quelli altrui. Sono insegnamenti arrivati per vie diverse, dai libri di scuola e dalle esperienze di vita.

È in virtù di quegli ideali che circa due anni fa ho accettato di impegnarmi come portavoce di un partito politico, la Margherita. In precedenza mi ero occupata di volontariato, ma mai avevo pensato ad un ruolo attivo in politica.

È stata durissima: il volontariato più difficile e meno gratificante che abbia mai fatto. La delusione più grande: i giovani. E non parlo dei ventenni, che pure mancano. Parlo dei "giovani" della mia età, la popolazione attiva, i mattoni costitutivi della nostra società. Semplicemente non ci sono, hanno altro da fare. Cosa? Presumibilmente niente di più di quello che avevano da fare i nostri genitori, che però sono cresciuti coniugando il concetto di libertà con quello di partecipazione.

Oggi i giovani non credono più ai partiti, visti come qualcosa di vecchio e anche poco pulito. Potrei anche concordare ma, siccome siamo giovani e non bambini, dobbiamo essere consapevoli che per superare i vecchi luoghi di partecipazione dovremmo essere in grado di proporre nuove soluzioni aggregative, altrimenti lasciamo solo il vuoto. Un vuoto pericoloso, perché riguarda l'attenzione verso la "Res Publica", la cosa pubblica, quindi verso la qualità della convivenza e perciò verso noi stessi. E non c'è associazionismo, laico o cattolico, che possa sostituire la vigilanza dei cittadini sulle questioni che li riguardano. Penso che la politica, quella che si ispira ai principi di democrazia e ai valori individuali e comuni di umanità, possa trasformare in conquista civile ciò che l'associazionismo può proporre come momento di solidarietà e temperare in regole accettate il naturale confronto/conflitto tra i legittimi e contrapposti interessi.

A vigilare su tutto questo rimangono quindi, imperfetti e malridotti, i partiti, sostenuti per lo più da capelli bianchi. E allora ancora mi domando: perché i più anziani, che hanno vissuto sulla loro pelle il crollo del sistema dei partiti, hanno ancora il coraggio di manifestare sotto una bandiera?

I giovani no: duri e puri non intendono farsi manipolare. E così, in spregio dei compromessi e delle mediazioni della politica, il rischio è che avanzi l'individualismo di chi pensa di avere già tutte le risposte e ritiene superfluo discuterle con altri. Sì, perché i partiti rappresentano comunque idee condivise, la disciplina del confronto tra pari, l'obbligo di rispondere delle proprie azioni non a persone affaccendate che votano e poi proseguono con le proprie attività, ma a gruppi organizzati di cittadini che si sono dati valori e strategie comuni e pubblicamente esplicitati.

Il lavoro che ho cercato di portare avanti in questi due anni, tra molte diffidenze ma anche significativi aiuti, è stato caratterizzato dalla volontà di rendere le scelte politiche e amministrative il più possibile trasparenti e partecipate, e offrire la possibilità di un luogo di incontro e confronto che permettesse di esprimersi consapevolmente anche ai non addetti ai lavori.

Troppo irriverente o controcorrente quanto scritto? Cosa pretendete, sono cresciuta con Vasco, l'irriverenza è d'obbligo!

Concluderei con un pensiero di Martinazzoli rivolto a un giovane: "senza la pretesa di convincerlo, gli direi che può benissimo decidere di non occuparsi di politica, ma deve sapere che la politica si occuperà di lui". Magari non la migliore, aggiungo io.

Un ringraziamento ai "vecchi operai" del mio partito: perché in termini di democrazia, partecipazione e civismo ho imparato più da loro in questi due anni che da tanti libri a scuola. Grazie per avermi regalato la possibilità di fare un'esperienza tanto difficile quanto arricchente.

Mariana Dossena

Speziali: truffe antiche e moderne

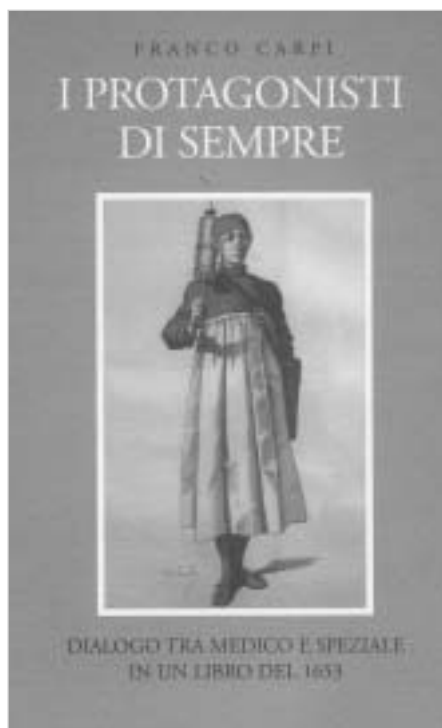
**È stato pubblicato il libro di Franco Carpi
“I protagonisti di sempre”, eccone una recensione**

di Gian Luigi Vernia

La farmacia, si sa, non è un “negozio” qualsiasi, perché i medicinali non sono una semplice merce e devono essere gestiti da persone competenti, appositamente preparate con un corso di laurea non meno difficile di quello del medico. Nei tempi antichi, farmacia e medicina erano esercitate dalla stessa persona; solo nel Medioevo le due professioni cominciarono a differenziarsi e ad acquistare via via il carattere odierno: al farmacista (chiamato speziale) spettò così il compito di preparare e fornire i medicinali, al medico quello di individuare quali (e in quali dosi) servivano al paziente; e si cominciò anche a regolamentarne i relativi doveri. Oggi, anche se non prepara più direttamente le sostanze medicamentose pestandole nel mortaio o sciogliendole in strani alambicchi, ma le riceve dall’industria farmaceutica, il farmacista rimane un importante punto di riferimento, come il medico di famiglia. Medico e farmacista sono infatti i protagonisti di sempre della salute.

E proprio “I protagonisti di sempre” si intitola un agile e bel volumetto (96 pagine) edito qualche settimana fa dalla Grafo di Brescia. Ne è autore il roncadellese Franco Carpi, titolare della omonima farmacia, appassionato cultore di arte e di storia locale, coautore del volume “Religione, arte e società a Roncadelle” (Ed. del Moretto) pubblicato nel 1983.

Il nuovo libro, frutto di meticolose indagini (le cui conclusioni erano già state esposte da Carpi nel corso del Congresso Nazionale di Storia della Farmacia, svoltosi a Padova nell’ottobre del 2002), riguarda proprio la professione del farmacista. Si tratta infatti del testo di una vivace discussione tra un Medico ed uno Speziale, divulgato da Raffaele Carrara nel 1653 col titolo “Dialogo de gl’inganni d’alcuni malvagi Speciali”, di cui il Carpi era venuto in possesso alcuni anni fa, grazie alla sua passione di collezionista di



oggetti e stampe riguardanti la sua professione. Scopriamo innanzitutto che il “Dialogo” non era originale, ma risulta interamente copiato da un’opera di Gian Antonio Lodetto da Bergamo pubblicata nel 1569. Oltre a svelare il plagio, Carpi ha trascritto in italiano corrente e commentato, con dovizia di informazioni e curiosità, l’antico e prezioso testo.

In esso, vengono aspramente criticati gli Speziali, sottolineando in particolare le falsificazioni dei medicinali (vi vengono elencati 25 tipi di frodi) compiute soprattutto per ragioni di profitto; ma viene condannata con spietata severità anche l’esercizio dell’arte medica, così come era allora praticata, tanto da invitare le autorità politiche a bandire i medici, perché ignoranti, presuntuosi e insensibili alle pene dell’ammalato e perché in fondo “è la Natura la grande guaritrice delle malattie”. In appendice viene compilato persino un elenco di 15 idee confuse dei medici di allora. I due protagonisti del dialogo convengono comunque sulla necessità di norme e controlli più severi nel settore sanitario. A conclusione del libro, il Carrara pubblica un sonetto, col quale rinnega l’arte medica esercitata e sceglie la poesia, che non gli procurerà l’oro, ma forse l’alloro.

L’opera risulta per noi di particolare interesse perché ambientata a Brescia; lo si deduce sia dai precisi riferimenti alla città e ai suoi ordinamenti, sia dall’accenno a località del territorio bresciano.

Il volume è inoltre arricchito dalle riproduzioni fotografiche di stampe e di strumenti di soggetto farmaceutico, amorevolmente collezionati da Carpi.

Il contenuto del testo (come anche la vicenda del plagio) conduce all’amara constatazione che la storia è sempre la stessa: “oggi come allora, si deve galleggiare tra la scienza e l’ignoranza, tra la professionalità e l’inganno”, come rileva, con rassegnazione, lo stesso Carpi nella sua prefazione. Che siano i furbi i veri protagonisti di sempre?



COMUNE DI RONCADELLE
Assessorato alla Cultura

RoncadellEstate 2006

l'estate a Roncadelle



Quest'estate l'attenzione sarà sicuramente puntata sul calcio e sulle vicissitudini della nostra nazionale: tra una partita e l'altra, però, **RONCADELLESTATE**, ormai alla sua settima edizione, ritorna con un calendario ricco di appuntamenti, con la volontà di incontrare il più ampio raggio di gusti nell'interesse di tutti.

La rassegna aprirà i battenti con un concerto dell'affermato gruppo bresciano dei "Corrente di ali" che da alcuni anni propone con successo le canzoni di Fabrizio De Andrè, per poi proseguire con spettacoli teatrali, giochi per bambini, film e musica.

L'obiettivo è quella di offrire occasioni di svago e divertimento per coloro che, rimasti a Roncadelle, vogliono trascorrere delle piacevoli serate.

Quindi non mi resta che augurare un in bocca al lupo alla nostra nazionale e comunque vada sarà... **RoncadellEstate !!!**

l'Assessore alla Cultura
Gianni Gorno

Spettacoli

Musica - venerdì 23 giugno

Ore 21.00: Concerto dei **CORRENTI DI ALI** Le canzoni di Fabrizio de Andrè

Musica - domenica 25 giugno

Ore 21.00: **SERATA MUSICALE** con esibizione allievi accademia **PRELUDIO**

Musica - giovedì 29 giugno

Ore 21.00: Selezione del canta giovani

Cinema - venerdì 30 giugno

Ore 21.15: **I Corti**. Serata di cortometraggi promossa dal Milano Film Festival

Musica - domenica 2 luglio

Ore 21.00: Semifinale del canta giovani

Poesia e Musica - venerdì 7 luglio

Ore 21.00: Serata dei poeti locali presso il Castello di Roncadelle

Teatro - giovedì 13 luglio

Ore 21.30: **PIRÙ PIRÙ**: spettacolo per bambini a cura del Teatro il Telaio. Lo spettacolo fa parte della rassegna **LE CICALI**. L'intera programmazione è possibile ritirarla presso la Biblioteca Bi.Bliò oppure sul sito www.comune.roncadelle.bs.it

Specola - venerdì 14 luglio

SERATA SOTTO LE STELLE osservazione astronomica presso la specola del Castello di Brescia

Visita guidata - sabato 15 luglio

VISITA SPELEOLOGICA AI SOTTERRANEI DEL CASTELLO DI BRESCIA

Teatro - venerdì 28 luglio

Ore 21.00: **LE DEMON DE MIDI' MALETTA CRISI DI MEZZA ETÀ** di Michele Bernier e Marie Pascale Osterieth dal fumetto di F. Cestac-ed Dargaud (a cura della Libera Accademia di Belle Arti di Brescia)

Musica - venerdì 4 agosto

Ore 21.00 Musiche di Astor Piazzolla

I film

mercoledì 26 luglio - ore 21.15

Notte prima degli esami

sabato 29 luglio - ore 21.15

Uno Zoo in fuga

sabato 5 agosto - ore 21.15

Quando sei nato non puoi più nasconderti

mercoledì 9 agosto - ore 21.15

Cindarella Man

sabato 12 agosto - ore 21.15

La tigre e la neve

mercoledì 16 agosto - ore 21.00

Match point

sabato 19 agosto - ore 21.00

La bestia nel cuore

mercoledì 23 agosto - ore 21.00

Il mio migliore nemico

Per i più piccoli

Appuntamenti per i bambini organizzati dal Chiosco

Cinema - lunedì 3 luglio

8 amici da salvare

Cinema - giovedì 6 luglio

Bambi 2

Cinema - lunedì 10 luglio

Chicken little

Cinema - mercoledì 12 luglio

Herbi il supermaggiolino

Giochi - lunedì 24 luglio

Strett hockey

Cinema - martedì 25 luglio

Striscia una zebra alla riscossa

Giochi - domenica 30 luglio

Genius

Cinema - giovedì 3 agosto

Felix

Giochi - lunedì 7 agosto

Furore

Giochi - lunedì 14 agosto

Let's and go

Giochi - lunedì 21 agosto

Tekken IV

Giochi - lunedì 28 agosto

Scuola di Magia

TUTTE LE SERATE, ECCETTO IL 7, 14 E 15 LUGLIO SI SVOLGERANNO AL PARCO DELLE MONTAGNETTE DI VIA MARCONI